

Edizioni

- letto 638 volte

Antonelli 1979

Diamante, né smiraldo, né zafino,
né vernul'altra gema, preziosa,
topazo, né giaquinto, né rubino,
né l'aritropia, ch'è sì vertudiosa,
né l'amatisto, né 'l carbonchio fino,
lo qual è molto risprendente cosa,
non àno tante beiezze in domino
quant'à in sé la mia donna amorosa

.
E di vertute tutte l'autre avanza,
e somigliante [a stella è] di sprendore,
co la sua conta e gaia inamoranza,

e più bell'e[ste] che rosa e che frore.
Cristo le doni vita ed alegranza,
e sì l'acresca in gran pregio ed onore.

- letto 496 volte